



“Repubblica Italiana – Regione Sicilia

**Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
“G. Carducci”**

**(Liceo Classico – Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Economico)
Liceo Artistico “Fiume”**

**via A. Romano Assenza s. n. Telefono 0932-961666 Fax 0932-967897 97013 Comiso
Cod. Mec.: *RGIS003008* Cod. Fisc.: *91008020884* e-mail: rgis003008@istruzione.it”**

Documento del Consiglio della classe
(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2019/2020

V A

Liceo Scientifico

Coordinatore prof. Angelo Grazioso

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
● Elenco degli alunni	pag. 4
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
● Quadro del profilo della classe	pag. 7
● IL PECUP dei Licei	pag. 8
● Risultati di apprendimento del Liceo scientifico	pag. 10
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 11
● Moduli / attività CLIL	pag. 12
● Percorsi interdisciplinari	pag. 13
● Cittadinanza e Costituzione	pag. 14
● Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana	pag. 15
● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 19
● Attività extra-curricolari	pag. 21
● Verifiche e Valutazioni	pag. 22
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 23
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 24
● Il Consiglio di Classe	pag. 25

Allegati al Documento

- Griglia di valutazione del colloquio (MIUR);
- Tabella PCTO;
- Allegato B delle diverse discipline.

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

(omissis)

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari ⁽¹⁾	Anni di corso ⁽²⁾	Classe terza ⁽³⁾	Classe quarta ⁽³⁾	Classe quinta ⁽³⁾
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5 " " " " "	Lorefice Tiziana	Massari Marizia*	Massari Marizia
Lingua e cultura latina	" " " " "	Amore Giovanni	Amore Giovanni	Amore Giovanni
Lingua e cultura straniera	" " " " "	Guastella Elisa	Guastella Elisa	Palazzolo E.*
Geostoria	" "2			
Storia e Cittadinanza	" " "	Berenato G.	Berenato G.	Grazioso A*.
Filosofia		Berenato G.	Berenato G.	Libero Laura*
Disegno e storia dell'Arte	" " "	Corinzio Aurora	Corinzio Aurora	Corinzio Aurora
Matematica	" " " " "	Distefano C.	Distefano C.	Fiaccabrino Lucilla*
Fisica	" " " "	Distefano C.	Distefano C.	Fiaccabrino Lucilla*
Scienze naturali	" " " " "	Garofalo S.	Garofalo S.	Pisana Angelo*
Scienze motorie	" " " " "	Tomaselli E.	Tomaselli E.	Tomaselli E.
IRC	" " " " "	Licitra Giancarlo	Licitra Giancarlo	Antoci Paolo*

NOTE:

¹ **Elenco di tutte le discipline del quinquennio**

² **Anni di corso nei quali è prevista la disciplina**

³ **In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.**

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe (stesso istituto)	Trasferiti da altro corso della stessa sezione	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
TERZA	17	0	2	9	7	1
QUARTA	19	0	3	8	11	1
QUINTA	20	2	0			0

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 17.

Quadro del profilo della classe

La classe è composta da 20 alunni, 9 ragazze e 11 ragazzi. Sebbene nel triennio lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali sia stato condizionato dalla disomogeneità dei livelli di rendimento dei singoli e della classe nel suo insieme nell'approccio alle varie discipline, la classe ha raggiunto complessivamente discreti livelli di competenza. Nella classe sono distinguibili tre gruppi di livello:

- Un gruppo di studenti raggiunge, principalmente nelle materie d'indirizzo, livelli di competenze medio-alti ed ha acquisito stabilmente le abilità fondamentali del "problematizzare e formalizzare" e dell'analisi e commento di testi di varia natura. Tra questi, alcuni possiedono buone capacità espressive, si interrogano e sono in grado di operare collegamenti tra gli argomenti disciplinari.
- Un secondo e più ampio gruppo, che si attesta su un livello medio di competenza nella maggior parte delle discipline, pur possedendo le abilità essenziali e capacità espressive più che adeguate, non ha compiutamente sviluppato competenze disciplinari specifiche tali da consentire loro di operare con agilità collegamenti pluridisciplinari.
- Infine, il terzo gruppo di livello raggiunge con difficoltà livelli di soglia nelle varie discipline. Questi ultimi, pur possedendo adeguate capacità logiche e analitiche accompagnate da adeguate abilità espressive, a causa di un impegno altalenante riescono con difficoltà ad operare collegamenti pluridisciplinari.

Non rientra nella descrizione precedente un gruppo ristretto di alunni che hanno frequentato con interesse selettivo sviluppando in maniera più che adeguata alcune competenze disciplinari, altre in maniera soltanto adeguata. Essi sono in grado di operare collegamenti e sviluppare in autonomia argomenti pluridisciplinari solo a partire dal limitato numero di tematiche che hanno accolto con interesse durante il triennio.

Il comportamento e la partecipazione in classe sono stati caratterizzati da un atteggiamento distaccato e poco partecipe e in alcuni casi vivace, soprattutto con alcuni docenti della classe. Un nutrito gruppo di alunni attenti e partecipi ha seguito le lezioni con interesse, altri invece, confidando nelle proprie capacità personali, non hanno stabilito un costante dialogo educativo con i docenti, ma hanno adottato un atteggiamento dilatorio e utilitaristico, che ha condizionato negativamente lo svolgimento dei programmi provocando l'allungamento dei tempi delle verifiche ed uno svolgimento poco sereno delle attività.

L'impegno è stato soddisfacente e costante per buona parte degli alunni, ma in alcuni casi è stato discontinuo e selettivo, limitato per lo più alla verifica degli apprendimenti. Negli ultimi mesi dell'anno scolastico, con l'attivazione della DaD, alcuni elementi della classe che nella didattica in presenza risentivano del clima demotivante, hanno reagito in maniera positiva moltiplicando l'impegno e l'interesse in tutte le discipline, altri hanno proseguito con una partecipazione selettiva e hanno raggiunto con fatica il livello di competenze minime fissato dal CdC.

La frequenza degli alunni è stata per lo più assidua, ad eccezione di alcuni casi.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - 1.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - 1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8, comma 1 del DPR 15 marzo 2010 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei").

Prendendo le mosse dall'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, si esprimono i risultati di apprendimento specifici dei corsi di Liceo Scientifico come segue.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico- filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico- matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
2. comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
3. conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
4. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
5. essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
6. approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto ha attivato la **DaD dal 9 marzo** in poi, normata dai DPCM e dalle circolari del M.I., ed è stata erogata con varie modalità e con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITÀ ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite chat o piattaforma online

ATTIVITÀ SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite
- Utilizzo piattaforma Weschool
- Utilizzo piattaforma Zoom- Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, è stata esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale

Moduli / attività CLIL

In sede di programmazione iniziale, il CDC aveva individuato la prof.ssa Fiaccabrino come docente di riferimento per la trattazione di alcuni moduli CLIL, ma in conseguenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, non è stato possibile effettuare gli interventi didattici programmati dalla docente.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di avviare negli alunni una riflessione critica sugli argomenti delle varie discipline e una visione multidisciplinare del sapere, i docenti hanno programmato a inizio anno scolastico di trattare, in modo coordinato, alcune tematiche a carattere pluridisciplinare.

L'interruzione dell'attività didattica e l'avvio della DaD ha costretto tutti i docenti a rimodulare le proprie programmazioni procedendo ad una semplificazione dei contenuti. Le tematiche di seguito elencate, da considerare come guida metodologica al lavoro autonomo degli alunni, sono quelle nelle quali si ritiene che gli alunni abbiano potuto avviare una riflessione trasversale sugli argomenti studiati nel corso dell'anno:

TITOLO	CONTENUTI	COMPETENZA ATTIVATA
Uomo e ambiente.	Scienze, Italiano, Storia e filosofia, Latino, Storia dell'arte e Inglese.	-Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente". In particolare: - Saper riflettere criticamente sul rapporto tra uomo e terra, e sulle responsabilità dell'uomo nei confronti dell'habitat naturale (con particolare riguardo al tema dell'inquinamento, delle modificazioni del clima, dell'impatto ambientale dell'attuale modello di sviluppo socio-economico, delle armi di distruzione di massa). - Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
I diritti fondamentali e la Costituzione italiana	Italiano, Storia e filosofia e Inglese.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente". In particolare: - Adottare comportamenti rispettosi delle regole civili sulla base di una sintesi personale tra le varie conoscenze disciplinari acquisite, valori etici personali e modelli di comportamento acquisiti.
Scienza e progresso: dalla libertà della ricerca alla responsabilità dello scienziato;	Scienze, Fisica, Storia e filosofia, Storia dell'arte, Italiano e Inglese.	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente". In particolare: - saper riflettere criticamente sul concetto di responsabilità dello scienziato e sulla libertà di ricerca e di espressione. - adottare comportamenti coerenti con le competenze acquisite.

**Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio
nell'a.s. 2019-2020**

Ai sensi dell'art.9 comma 1 b dell'O.M. 10 del 16/05/2020, si riportano di seguito i testi di lingua e letteratura italiana oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

AUTORE	TESTI (letti e analizzati)
POESIA: G. LEOPARDI	Dallo <i>Zibaldone</i> : la teoria del piacere Dai <i>Canti</i> : <i>L'Infinito</i> , <i>La sera del dì di festa</i> , <i>A Silvia</i> , <i>La quiete dopo la tempesta</i> , <i>Il sabato del villaggio</i> , <i>Canto notturno di un pastore errante dall'Asia</i> , Dalle <i>Operette morali</i> : <i>Dialogo tra la Natura e l'Islandese</i>
G. PASCOLI	Dal saggio <i>Il Fanciullino</i> (passo scelto) Da <i>Myricae</i> : <i>X agosto</i> , <i>L'assiuolo</i> , <i>Novembre</i> , <i>Il Lampo</i> , <i>il Tuono</i> , <i>Il Temporale</i>
F.T. MARINETTI	<i>Il bombardamento di Adrianopoli</i>
PALAZZESCHI	<i>Lasciatemi divertire</i> ,
G. UNGARETTI	Da <i>L'Allegria</i> : <i>Soldati</i> , <i>Mattina</i> , <i>Veglia</i> , <i>Natale</i>
E. MONTALE	Da <i>Ossi di seppia</i> : <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> , <i>Meriggiare pallido e assorto</i>
ROMANZO: A. MANZONI	<i>Lettera al Signor Chauvet</i> (rapporto tra storia e poesia, tra storia e invenzione) <i>Lettera a C. D'Azeglio</i> Dagli <i>Imi sacri</i> : <i>La Pentecoste</i> (vv.31-80) Dall' <i>Adelchi</i> Atto 3, scena 1 Dai <i>Promessi Sposi</i> : Don Abbondio (cap.I), l' <i>Innominato</i> (cap. XX)
G. VERGA	<i>Nedda</i> Da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso Malpelo</i> , Da <i>Novelle rusticane</i> : <i>La Roba</i> <i>La Prefazione a I Malavoglia</i> Da <i>I Malavoglia</i> : cap. I, cap. XV Da <i>Mastro Don Gesualdo</i> : parte IV- cap. V
L.PIRANDELLO	Dal saggio <i>L'Umore</i> : la vecchia imbellettata Da <i>Novelle per un anno</i> : <i>Il treno ha fischiato</i> , <i>Certi obblighi</i> , <i>La Signora Frola e il Signor Ponza, suo genere</i> , <i>La giara</i> , <i>La tragedia di un personaggio</i> Da <i>Il Fu Mattia Pascal</i> : <i>l'ombra di me stesso</i> , <i>La "Lanterninosofia"</i> (cap.XIII)
I. SVEVO	Da <i>La Coscienza di Zeno</i> : <i>Il fumo</i> (cap.III) <i>La Prefazione</i> (cap.I) <i>Psico-analisi</i> (cap. VIII)

Nella C.M. 27.10.2010 n.86 si precisa che «l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole», e che «è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi», e che tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, con ovvie connessioni con filosofia, diritto ed economia, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

Pertanto l'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli.

Il primo livello riguarda l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza.

Il secondo livello abbraccia l'insieme delle attività educative proposte dal liceo, comprese le attività di Alternanza Scuola Lavoro. La ricchezza dell'offerta formativa, promossa nell'ambito dell'autonomia scolastica, garantisce infatti l'adozione delle strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati dal documento di indirizzo.

Infine con il terzo livello si chiede allo studente di apprendere nuclei fondamentali e i principi legislativi per una cittadinanza attiva.

I primi due livelli, volti al conseguimento delle competenze sociali sono trasversali a tutte le discipline e si riferiscono a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

L'ultimo livello afferisce all'asse storico-sociale e ha come obiettivo il raggiungimento delle **competenze civiche**.

Le competenze **sociali e civiche** *“includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove sia necessario. La competenza civica dota le persone di strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica”*.

Le **competenze sociali** sono legate al benessere personale e sociale dell'individuo, gli permettono di vivere una efficace partecipazione sociale e interpersonale. Per questo è necessario comprendere i codici di comportamento accettati e condivisi in diversi ambienti e società, conoscere i concetti base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura, le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle varie società e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con le altre.

La **competenza civica** si basa sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

AMBITO	COMPETENZA	INDICATORE
1. CONSTRUZIONE DEL SÉ	Osservare Imparare ad imparare e a progettare	Saper riflettere sui propri comportamenti capacità di autovalutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza Avere iniziativa di studio autonomo Maneggiare attrezzature capacità di maneggiare strumenti/mezzi specifici, organizzare il proprio apprendimento
2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	Comunicare, collaborare, partecipare in piena autonomia e responsabilità	Analizzare il discorso: la capacità di distinguere efficacemente il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario e di individuare le eventuali "intenzioni nascoste" del comunicatore. Comunicare con la scrittura: il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di scrittura. Saper discutere: uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze. Rispettare i diversi punti di vista: capacità di prendere in considerazione punti di vista validi per altre persone attraverso la discussione. Partecipare: capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni. Essere flessibili: capacità di affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti. Saper motivare gli altri: la capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone. Mostrare tolleranza Partecipare costruttivamente alle attività della collettività
3. RAPPORTO CON LA REALTÀ	Risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare le informazioni	Classificare: capacità di dividere gli oggetti in gruppi secondo standard o principi definiti. Costruire ipotesi: elaborazione di idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche. Avere consapevolezza della complessità: rendersi conto che viviamo in un mondo in cui le relazioni non sono solo quelle lineari causa-effetto. Riconoscere ragionamenti errati: individuare argomentazioni errate. Formarsi opinioni ponderate: sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni/spiegazioni distinguendo fatti e opinioni. Riflettere criticamente e creativamente

DIMENSIONE TRASVERSALE		
Aree tematiche	Obiettivi	Progetti scolastici
Cittadinanza attiva	Rafforzare e promuovere la pratica della democrazia attraverso forme di democrazia scolastica Mettere in pratica l'esercizio dei diritti e dei doveri dentro la scuola	Partecipazione attiva agli organi collegiali
	Rafforzare e promuovere patti di corresponsabilità	ASL - patto di corresponsabilità
Cittadinanza europea	Essere cittadini attivi con il senso dell'Unione Europea. Sentirsi insieme cittadini italiani e cittadini europei.	ASL Partecipazione a mostre e/o eventi culturali e/o con rilevanza sociale
Cittadinanza e Volontariato	Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel volontariato. Rafforzare e promuovere forme di apprendimento tra pari e tutoraggio.	ASL – Volontariato
Cittadinanza e legalità	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono e agiscono Riconoscere e combattere tutte le forme di illegalità e di intolleranza.	ASL Conferenza dibattito su mafia e libertà di parola e di stampa. Incontro con Paolo Borrometi PON “ Chi soffia nel fischietto del Whistleblowing”
Cittadinanza e sport	Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Rafforzare il senso di appartenenza.	ASL

Cittadinanza culturale	<p>Rafforzare e promuovere metodi di cooperazione</p> <p>Valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza dell'esistente sia la realizzazione di progetti di tutela e di potenziamento.</p> <p>Acquisire negli studenti le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale</p>	<p>Viaggi d'istruzione.</p> <p>Teatro</p> <p>FAI</p> <p>ASL</p> <p>Partecipazione a mostre e/o eventi culturali e/o con rilevanza sociale.</p>
Cittadinanza e cultura scientifica	<p>Essere in grado di orientarsi consapevolmente nei confronti dei risultati della ricerca tecnico-scientifica e delle sue ricadute nella vita quotidiana.</p>	<p>ASL</p> <p>Olimpiadi della Chimica</p> <p>Gare di matematica</p> <p>Collaborazione con UNICT piano nazionale lauree scientifiche</p>
Cittadinanza e Salute	<p>Rafforzare e promuovere la cura di sé</p> <p>Rafforzare e promuovere la cura dell'altro</p> <p>vere l'adozione di un approccio globale che guarda da un lato allo sviluppo delle competenze individuali (life skills), nella logica di potenziamento dell'empowerment individuale e di comunità, e dall'altro alle condizioni ambientali che favoriscono l'adozione di comportamenti di salute.</p>	<p>ASL</p> <p>Educazione alla salute: prevenzione e corretti stili di vita -PON "Muoversi con gusto"</p> <p>Educazione alla sessualità</p> <p>Donazione del sangue, degli organi e del midollo</p> <p>Corso sulla sicurezza</p>
Cittadinanza e sostenibilità ambientale	<p>Essere in grado di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, non solo con i nostri comportamenti privati e pubblici, ma anche con il nostro intervento competente alle decisioni collettive</p>	<p>ASL</p> <p>Partecipazione a mostre e/o eventi culturali e/o con rilevanza sociale</p>
Cittadinanza e lavoro	<p>Essere in grado di orientarsi consapevolmente e di comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro.</p>	<p>ASL</p> <p>Partecipazione a mostre e/o eventi culturali e/o con rilevanza sociale</p>

I collegamenti tra le singole discipline e Cittadinanza e Costituzione nella sua dimensione trasversale sono indicati nelle relazioni disciplinari.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curriculum dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano.
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma
- Compilazione libera di un Questionario di Interessi Professionali, uno strumento atto a dare a ciascuno la possibilità di riflettere ulteriormente sul proprio profilo di interesse e sull'intenzione di scelta.

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle seguenti Facoltà:

- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (26 novembre 2019)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2020)
- ACCADEMIA ORAFA(21/2/2020)
- ACCADEMIA EURO MEDITERRANEA DI CATANIA (29/01/2020)
- ACCADEMIA DI DESIGN E ARTI VISIVE ABADIR DI CATANIA (10/01/2020)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (5 febbraio 2020)
- Dipartimenti di Matematica, Informatica e Ingegneria, Università di Catania (28 gennaio 2020)
- Filosofia ed economia (13 gennaio 2020)
- Scienze biologiche e scienze del farmaco (15 febbraio 2020)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Marina Militare (8 gennaio 2020)
- Aeronautica militare(13 gennaio 2020)
- Istituto Niccolini- Assorienta (10-24 gennaio 2020)
- Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza (16-17 gennaio 2020)

4) Partecipazione on line, a seguito del lockdown, agli Open Day delle seguenti università:

- Università di Modena e Reggio
 - RomaTre
 - Accademia Abadir
 - Università IULM
 - Università LUISS
 - Università Kore
 - Accademia moda IUAD
- NB: Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento.

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

- Conferenza dibattito su Mafia e Legalità: incontro con il giornalista Paolo Borrometi
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Bufalino 100", tratto da "Argo il cieco", regia a cura di Giampaolo Romania
- Visione del documentario di Alberto Angela "Viaggio senza ritorno", in occasione del Giorno della Memoria

A seguito del lockdown le conferenze previste nell'ambito del Progetto di Educazione alla Salute, la visita di mostre o la partecipazione a spettacoli teatrali sono state annullate.

Verifiche e Valutazioni

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- ; → controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, inter alia, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato".

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DaD, quali partecipazione alle attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale. Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per "imparare ad imparare"

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF:

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza nel primo periodo didattico (verifiche/valutazioni effettuate in data anteriore al 04/03/2020) e dei giudizi relativi alla DaD a partire dal 09/03/2020. La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

In relazione a **Cittadinanza e Costituzione**, la Circolare del 27.10.2010 n.86 chiarisce che Cittadinanza e Costituzione, pur non essendo una disciplina autonoma e dunque non avendo un voto distinto, entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Si precisa in particolare che si è resa necessaria, a seguito del lockdown una sostanziale revisione della programmazione di Classe, approvata a Novembre. La revisione del documento di programmazione del CdC ha riguardato tutte le discipline. Tutti i docenti hanno proceduto alla selezione degli argomenti da svolgere e alla semplificazione di quelli trattati.

Si precisa, in particolare, che *in itinere* si è resa necessaria una parziale revisione della programmazione di Classe, approvata ad ottobre, per rispondere alle nuove esigenze della didattica a distanza.

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'O.M., in merito al colloquio, comunica quanto segue:

- La discussione dell'elaborato delle discipline d'indirizzo **Matematica e Fisica** - individuata come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a) e b) del decreto Materie – riguarda, *su indicazione del docente della materia di indirizzo*, un argomento diverso per ciascun alunno.
- La relazione dell'esperienza PCTO degli studenti segue un format unico, proposto dal CdC sia per guidarli nella stesura sia per indurli ad avere consapevolezza di tutti gli aspetti relativi all'alternanza.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2019-2020.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano

Mauro Menotti

Latino

Mauro Menotti

Storia e Cittadinanza

Angelo Grazioso

Filosofia

Angelo Grazioso

Inglese

Eleonora Dolzani

Disegno e Storia dell'Arte

Aurora Corvino

Matematica e Fisica

Paolo Fenucci

Scienze naturali

Pisano Angelo

Scienze motorie

Emilio Popolli

IRC

Angelo Grazioso

Comiso 30/05/2020

Il Coordinatore di Classe
prof. Angelo Grazioso

Angelo Grazioso

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

Maria Giovanna Lauretta

